



Comune di Venezia

Direzione Sviluppo Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Settore Verde Pubblico

Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

**SEZIONE 01 Informazioni per l'appaltatore** allegata al Bando di gara per il Servizio di Manutenzione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico e scolastico della città di Venezia.

### **ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA SEDI DI LAVORO COMUNE DI VENEZIA**

**COMMITTENTE:** AVV MASTROIANNI MARCO, DIRETTORE SETTORE PROGETTI STRATEGICI E AMBIENTE, SERVIZIO TUTELA DEL SUOLO E VERDE PUBBLICO

**DATORE DI LAVORO:** dott.ssa Grandese Silvia, dott.ssa Barbara Bernardone, dott. Massimo Zane, dott.ssa Tiziana Rita Pagano, dott.ssa Marisa Zanon, dott.ssa Chiara Leone, dott.ssa Giovanna Diana, dott. Marco Sinatora, dott.ssa Cristina Stocco, dott.ssa Dello Buono Anna, dott.ssa Saula Rosati, dott.ssa Michela Manente, dott.ssa Michela Michieletto, dott.ssa Manu Daniela Mazza, dott.ssa ela Morosin, dott. Luca Antonelli, dott.ssa Simona Selene Scatizzi, dott.ssa Marisa Zanon, dott.ssa Celiberti Elisabetta, datori di lavoro delle sedi comunali extra scuola: dott. Luca Barison, dott. Marco Agostini, dott. Francesco Vergine, dott.ssa Silvia Grandese, dott. Andrea Bellotto, dott.ssa Maria Margherita Fabris, dott. Francesco Bortoluzzi, sig. Marco Caputo, sig. Antonio Folini

**Responsabile SPP:** dott.ssa Bezzi Elisabetta

**Medico Competente coordinatore:** Dott. Cesare Costantin

**Medici competenti:** Dott. Carlo Andriulo

**Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza:** Corazza Emma, De Crescenzo Francesco, Filipello Silvia, Lombardo Luca, Mori Daniele, Vezza Maurizio.

### **OGGETTO DEL CONTRATTO**

Servizio di Manutenzione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico e scolastico della città di Venezia.

Il servizio del verde attiene alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le aree a verde dei plessi scolastici delle scuole comunali e statali, e di alcune sedi comunali del Comune di Venezia, e di tutte quelle attrezzature presenti (aree gioco, panchine, aree orto, pollai didattici), che sono parte integrante delle stesse.

L'impresa appaltatrice è impegnata a gestire, sia direttamente sia tramite soggetti terzi, il servizio di cui all'art. 1 del capitolato del servizio di manutenzione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico e scolastico della città di Venezia, secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia; le condizioni tecniche di espletamento saranno adeguate alle più aggiornate tecniche e saranno attuate nel pieno rispetto del Regolamento Comunale per la Tutela e la Promozione del Verde in Città.

### **MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE**

Per eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le aree a verde dei plessi scolastici delle scuole comunali e statali sul territorio del Comune di Venezia, nell'area interessata agli interventi devono essere eseguiti sempre in assenza di lavoratori, dell'utenza e pubblico.

Almeno un giorno prima dello svolgimento delle attività l'impresa appaltatrice comunicherà i tempi e le modalità di svolgimento dello specifico servizio da effettuarsi presso le sedi Scolastiche mediante comunicazione scritta da inviare al Servizio Sportello per le scuole e ai datori di lavoro delle sedi comunali alle seguenti mail:

[servizigeneraliscuoleterraferma@comune.venezia.it](mailto:servizigeneraliscuoleterraferma@comune.venezia.it) (per le scuole della terraferma)

[servizigeneraliscuolecsi@comune.venezia.it](mailto:servizigeneraliscuolecsi@comune.venezia.it) (per le scuole del centro storico isole e Lido)

[segreteria.tribunale.venezia@giustizia.it](mailto:segreteria.tribunale.venezia@giustizia.it)

[marco.agostini@comune.venezia.it](mailto:marco.agostini@comune.venezia.it)

[francesco.vergine@comune.venezia.it](mailto:francesco.vergine@comune.venezia.it)

[silvia.grandese@comune.venezia.it](mailto:silvia.grandese@comune.venezia.it)

[andrea.bellotto@comune.venezia.it](mailto:andrea.bellotto@comune.venezia.it)

[mariamargherita.fabris@comune.venezia.it](mailto:mariamargherita.fabris@comune.venezia.it)

[michele.casarin@comune.venezia.it](mailto:michele.casarin@comune.venezia.it)

[luca.barison@comune.venezia.it](mailto:luca.barison@comune.venezia.it)

[cooprosablu@lbero.it](mailto:cooprosablu@lbero.it)

[segreteria@realtacoop.it](mailto:segreteria@realtacoop.it)

Il Servizio Sportello per le scuole avrà cura di comunicare ai Dirigenti Didattici delle scuole i tempi e le modalità di svolgimento del Servizio. Per quanto riguarda le scuole statali sarà del Servizio Sportello per le scuole promuovere il coordinamento tra i datori di lavoro (Dirigenti scolastici) e l'impresa appaltatrice affinché siano concordati i tempi e le modalità degli interventi al fine di eliminare i rischi interferenziali.

Per garantire maggior sicurezza all'utenza, e nel contempo garantire il corretto svolgimento delle attività, si ritiene utile, stabilire una procedura comportamentale condivisa fra i soggetti coinvolti (Impresa appaltatrice e subappaltatori, Servizio Sportello per le scuole, Scuole):

A- L'impresa appaltatrice, provvede alla pianificazione degli interventi, e li comunica al Servizio Sportello per le scuole.

B- Il Servizio Sportello per le scuole provvede a comunicare l'informazione alle Scuole Comunali, Statali ed agli Istituti Comprensivi. I datori di lavoro delle sedi comunali provvedono a comunicare l'informazione ai dipendenti di sede.

C- Gli Istituti Comprensivi, provvedono a comunicare l'informazione ricevuta, a tutte le scuole di cui l'Istituto comprensivo è a capo.

D- Le scuole informate, nel periodo indicato nella comunicazione, presso lo scoperto della scuola e ci sarà la presenza di personale che, per conto dell'impresa appaltatrice, opererà attività di manutenzione, non potranno utilizzare lo scoperto, per tutto il periodo interessato dalle attività.

E- L'impresa, prima di iniziare qualsiasi attività, ha l'obbligo di comunicare alla referente di plesso, il loro arrivo e l'inizio delle attività. Alla fine dell'attività, l'impresa comunicherà alla referente di plesso, la fine dell'attività.

F- Le Impreasa che, raggiunga le scuole o le sedi in prossimità dell'orario di ingresso (8,00/9,00) o di uscita (13,15/13,30 - 15,40 - 16,00), hanno l'obbligo di effettuare gli interventi di manutenzione di sfalcio, nelle aree scoperte al di fuori delle zone di ingresso o aree di accesso alla scuola, favorendo il transito pedonale dell'utenza, senza creare interferenze a questo. Nel caso in cui, le aree oggetto di manutenzioni (al di fuori delle zone d'ingresso o di accesso alla scuola), si trovassero nelle estreme vicinanze degli accessi di ingresso, l'impresa provvederà, oltre alla normale ed obbligatoria segnaletica di cantiere, a precludere con nastro segnaletico, l'area oggetto di manutenzione.

Nota: Nel caso in cui, si registrasse da parte delle scuole, in maniera comprovata, difformità su quanto previsto, le stesse, comunicheranno tempestivamente la problematica rilevata Servizio Sportello per le scuole, che provvederà a dar comunicazione al Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico e viceversa.

Nel caso di interventi presso gli scoperti di pertinenza di uffici pubblici e biblioteche rientranti nell'allegato 2,2 del Contratto di Servizio, la stessa procedura farà riferimento ai responsabili di sede.

Gli interventi di manutenzione del verde in aree adiacenti ai percorsi di accesso alle strutture non devono essere eseguiti nelle fasce orarie di accesso e uscita dei lavoratori, utenti e pubblico (di norma strutture scolastiche 7.30 - 9.00 e 13.00 -16.30 e uffici 7.45 - 8.45 e pomeriggio orario flessibile).

Per la manutenzione ordinaria (es. potature, scerbature, sfalcio dell'erba ecc...) le aree di lavoro devono essere sempre delimitate con opportuni apprestamenti e transennature ed interdette ai lavoratori, utenza e pubblico.

Nel programmare l'esecuzione del contratto di cui all'oggetto, il Committente individua, con la collaborazione dei datori di lavoro delle sedi comunali e statali, le misure organizzative gestionali atte ad eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale. (es: sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni, confinamento dell'area di lavoro etc.)

Obblighi del datore di lavoro delle sedi oggetto dell'esecuzione dell'appalto:

- deve individuare e comunicare al Servizio Sportello per le scuole il nominativo e recapito di un proprio incaricato e relativo sostituto per ogni sede a cui Servizio Sportello per le scuole farà riferimento;
- deve garantire all'incaricato e sostituto di sede le informazioni sulla programmazione degli interventi di manutenzione del verde e sulle misure definite dal DUVRI;
- deve vietare l'accesso alle aree interessate alla manutenzione a tutti i lavoratori, utenti e pubblico e fruitori terzi della sede e garantirne il rispetto;
- deve avvisare tutti i soggetti terzi che operano presso la sede a seguito di altri contratti d'appalto e d'opera e quanti hanno in uso/concessione spazi della sede, anche al di fuori del normale orario di utilizzo, del programma e calendario degli interventi sulle aree verdi e del divieto di accesso all'area interessata;
- controllare direttamente o tramite l'incaricato il rispetto dei divieti, delle modalità di deposito e del rispetto delle misure di prevenzione atte a ridurre/eliminare i rischi da interferenza di cui al DUVRI;
- segnalare tempestivamente al Servizio Sportello per le scuole ogni problematica rilevata che può determinare rischi da interferenza o modalità operative effettuate senza rispettare quanto definito nel DUVRI;

Con apposita documentazione da allegare alla scheda dei rischi specifici verranno fornite tutte le informazioni relative agli incaricati e sostituti a cui fare riferimento.

Nonostante la messa in atto di tali misure organizzativo gestionali atte ad eliminare o ridurre alla fonte, esistono delle interferenze che comportano rischi residui.

La valutazione preliminare di eventuali ulteriori interferenze è comunque effettuata al termine della presente sezione.

## **SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Le riunioni di coordinamento vengono svolte, di norma, presso gli uffici di via Giustizia 23 a Mestre sede del Settore Pronto Intervento, Manutenzione Patrimonio e Verde Pubblico salvo altre indicazioni.

## **DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI**

Di norma sono messi a disposizione i servizi igienici destinati agli utenti.

## **COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI**

Tutte le sedi sono dotate di apparecchi telefonici utilizzabili per le chiamate di emergenza. In assenza di energia elettrica non è garantito il funzionamento della linea telefonica e pertanto la Ditta Appaltatrice deve garantire che le chiamate di emergenza, gratuite, siano effettuate da cellulari.

## **DEPOSITI**

Sono possibili depositi di materiale e apparecchiature solo nell'area interessata agli interventi, esclusivamente durante lo svolgimento delle attività da parte dell'impresa appaltatrice. A chiusura delle attività la ditta dovrà

tempestivamente rimuovere i mezzi ed i rifiuti derivanti dall'attività (rami, radici ecc..). Qualora la rimozione a fine intervento non sia possibile, si prescrive di delimitare, fino al momento della rimozione, le aree con appositi apprestamenti o transennature e apporre segnaletica indicante il pericolo. Eventuali diverse esigenze di deposito dovranno essere concordate tra l'impresa appaltatrice, il referente della scuola o sede comunale e il Settore per la Tutela del Verde pubblico e del Suolo.

## **I DEPOSITI E/O ATTREZZATURE NON DEVONO OSTACOLARE LE VIE DI TRANSITO E LE USCITE DI EMERGENZA.**

### **DISPOSIZIONI DI SICUREZZA**

E' fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (es: cunei in legno etc)
- depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici
- depositare in quantitativi non adeguati
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio e si deve vigilare che il divieto sia rispettato anche dall'utenza.
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzature non prevista dal contratto.
- l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, etc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

### **CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**

Le cassette di pronto soccorso presenti nelle sedi sono ad uso esclusivo dei lavoratori comunali.

### **ATTREZZATURE O SOSTANZA DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE**

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, etc.) dell'Impresa Appaltatrice e ne è fatto divieto d'uso.

### **ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DAL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO**

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, locale armadi cavi di rete) e i vani in cui è presente il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI" sono interdetti a tutti ad esclusione del personale espressamente autorizzato per effettuare la manutenzione degli impianti ivi collocati.

### **OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

In applicazione del Decreto legislativo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni la ditta appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, fornendo i necessari indumenti di protezione individuali, al fine di prevenire eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

E' obbligo del datore di lavoro della ditta appaltatrice formare ed informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi con l'attività lavorativa dell'impresa in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative. (es: uso scale, carrelli, attrezzature di pulizia, utilizzo prodotti e sostanze).

La Ditta si impegna a fornire copia dei programmi informativi e formativi svolti, documentandone i contenuti, le ore di lezione e la frequenza.

Se il capitolato prevede che il personale svolga anche funzioni di addetto gestione emergenza incendio (con attestato di idoneità tecnico per le sedi ove tale "patentino" è obbligatorio) e primo soccorso devono essere documentati anche tali requisiti formativi.

### **MISURE ANTI INTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale della ditta esecutrice del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 comma 8 D.lgs 81/2008).

Gli addetti della ditta esecutrice, qualora escano dalle sedi comunali per ultimi devono accertarsi che tutte le finestre siano chiuse, che le luci siano spente, che gli accessi alla sede siano regolarmente chiusi e in caso di anomalia (es. difetto della serratura che impedisce la chiusura) segnalare il problema immediatamente alla Centrale Operativa telecomunicazioni - Direzione Polizia Municipale (COT) 0412747070

E' fatto divieto all'impresa appaltatrice consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate.

Per le sedi in cui è installato l'impianto antintrusione il personale della ditta appaltatrice deve essere debitamente addestrati a cura del DdL, di sede o Suo incaricato..

### **GESTIONE DELL' EMERGENZA**

Tutte le sedi sono dotate di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza, planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio e sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della impresa appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi ed attenersi ai divieti di cui alla presente sezione.

E' cura della ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

Riguardo al comportamento da tenere in caso di emergenza incendio i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi all'indicazioni impartite dagli addetti gestione emergenza presenti nei luoghi di lavoro.

Il Committente, tramite i datori di lavoro, fornirà in fase di cooperazione e coordinamento all'impresa appaltatrice le informazioni sui rischi specifici e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate negli ambienti di lavoro oggetto dell'esecuzione del contratto.

### **UTILIZZO DELL'ASCENSORE**

L'uso dell'ascensore non è consentito alle persone prima delle ore 7.45 e dopo le ore 17.15 o comunque in assenza dei lavoratori comunali, in quanto non vi è la presenza degli addetti manovra emergenza ascensore, che intervengono nel caso in cui una persona rimanga bloccata nella cabina.

E' attivo il Servizio pronto intervento UNILFIT chiamando il numero verde 800 529 022

### **MODALITA' DI ACCESSO DEI MEZZI DI TRASPORTO**

L'accesso ed il percorso di mezzi di trasporto nelle aree esterne delle sedi comunali deve avvenire esclusivamente nelle aree indicate come carrabili.

Durante la manovra dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura dei cancelli devono avvenire assicurandosi che nell'area di manovra non vi siano persone o mezzi in transito.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali dovrà essere limitata ai 5 km/h.

E' fatto divieto di parcheggiare cicli e motocicli ed automobili nelle zone antistanti le uscite di emergenza e dove espressamente vietato.

E' fatto divieto di parcheggiare cicli e motocicli ed automobili nelle zone antistanti le uscite di emergenza e dove espressamente vietato.

Qualora la ditta esecutrice debba accedere alle aree oggetto di intervento transitando presso i percorsi di accesso alle sedi scolastiche o uffici comunali in coincidenza con l'orario di entrata dell'utenza (strutture scolastiche 7.30 - 9.00 e 13.00 -16.30 e uffici 7.45 - 8.35 e pomeriggio orario flessibile) devono adottare tutte le regole di prudenza affinché non si determinino rischi da interferenza.

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

Sono fornite informazioni sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare i lavoratori di Ditte Appaltatrici e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

### **UTILIZZO PRODOTTI CHIMICI**

In caso di utilizzo di prodotti fitosanitari, gli operatori della impresa esecutrice devono rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia, devono concordare con il referente della scuola o sede comunale, che si interfacciano con i datori di lavoro, i tempi e modi degli interventi al fine di eliminare eventuali rischi per la salute dei lavoratori, utenti e pubblico che possono essere allergici o intolleranti a determinate sostanze.



La ditta esecutrice deve comunicare al referente della scuola o sede comunale per quanto tempo l'area non è usufruibile per la permanenza di sostanze.

***L'impresa appaltatrice non deve lasciare nelle aree prodotti chimici e loro contenitori, che devono essere rimossi concluso l'intervento.***

## **RISCHI DERIVANTI DAGLI SPAZI DI LAVORO, DALLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DA SPECIFICHE ZONE DI PERICOLO**

### **Misure di prevenzione e protezione**

Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche ed irregolari, con superfici talvolta disgregate e pertanto sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Prestare attenzione nell'attraversare gli atri di ingresso che possono avere rischio scivolamento in quanto i pavimenti possono essere bagnati a causa degli agenti atmosferici.

Prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o urto del capo per ostacoli inferiori a 2 m

Depositare i materiali e attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati

Nel percorrere o operare sulle terrazze porre attenzione agli sfiati degli impianti tecnologici che costituiscono rischio inciampo.

## **RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO e SOSTANZE CHIMICHE**

### **Misure di prevenzione e protezione**

Nessuna attrezzatura, prodotto e sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, etc.) e ne è fatto divieto d'uso.

## **RISCHIO ELETTRICO**

### **Misure di prevenzione e protezione**

È vietato operare sui quadri elettrici e utilizzare le attrezzature elettriche presenti nelle sedi oggetto dell'appalto.

Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento alle ciabatte ed alle prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la "forza motrice". È fatto divieto alla ditta appaltatrice qualsiasi modifica agli impianti.

## **RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE**

### **Misure di prevenzione e protezione**



Gli ambienti di lavoro dei lavoratori della ditta appaltante presentano un rischio incendio BASSO O MEDIO ad esclusione di alcune attività specifiche in cui il rischio identificato risulta ELEVATO.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi, attenersi ai divieti sopra citati e prendere visione delle procedure di gestione emergenza definite nei Piani gestione emergenza (PGE) presenti in ogni sede lavorativa. E' cura della ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

## ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

### Misure di prevenzione e protezione

La presenza di superfici vetrate a corredo di armadi, superfici finestrate delle porte o nicchie contenenti apparecchiature come idranti o altro, potrebbero costituire un rischio per la sicurezza qualora subiscano urti tali da mandarle in frantumi.

In presenza e vicinanza di tali situazioni si dovrà usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli, attrezzature o macchine di pulizia.

## VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE INTERFERENZE E STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Si precisa che non c'è coincidenza tra il committente che affida il contratto (Dirigente Settore Progetti Strategici e Ambiente) e i datori di lavoro delle sedi oggetto dell'appalto, quindi al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-ter il Committente redige il DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard (relativi alla tipologia della prestazione), che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

In sede di cooperazione e coordinamento, i datori di lavoro delle sedi presso il quale il contratto viene eseguito, qualora vi siano rischi specifici da interferenza non individuati nel presente documento, sono tenuti a fornire al Committente le ulteriori informazioni al fine di integrare il DUVRI.

RISCHI DA INTERFERENZE	Stima del rischio o (PxM)	Misure di prevenzione e protezione
Rischi da possibile investimento di lavoratori, utenza e pubblico durante la movimentazione dell'autobotte, macchine operatrici	lieve	Gli interventi devono essere effettuati in assenza di lavoratori, utenza e pubblico o con delimitazione dell'area di lavoro con appositi sistemi del tipo barriere e nastro bianco/rossoEs: Segnalazione con <b>cartelli a cavalletto indicanti il</b>

		<b>pericolo scivolamento</b> o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso, asciugato.
Rischio inciampo e urto contro attrezzature di lavoro	medio	Es: Segnalazione con <b>cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento</b> o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso, asciugato.
Rischio ingestione del concime	grave	Gli interventi devono essere effettuati in assenza di lavoratori, utenza e pubblico o con delimitazione dell'area di lavoro con appositi sistemi del tipo barriere e nastro bianco/rosso. Gli operatori della ditta esecutrice devono accertarsi e garantire che il concime solido sia stato completamente interrato.
Rischio chimico derivante da utilizzo di sostanze per interventi fitosanitari, di prodotti per il trattamento a protezione del ferro e del legno (manutenzione giochi e arredi esterni)	grave	Valutare preventivamente i tempi di asciugatura delle soluzioni e programmare i trattamenti in base all'utilizzo delle aree esterne, concordare con il datore di lavoro o Suo incaricato i tempi e modi degli interventi al fine di eliminare eventuali rischi per la salute dei lavoratori, utenti e pubblico che possono essere allergici o intolleranti a determinate sostanze. La ditta esecutrice deve comunicare al datore di lavoro per quanto tempo l'area non è usufruibile per la permanenza di sostanze chimiche
Rischi inciampo e caduta per pozzetti aperti.	medio	Gli interventi devono essere effettuati in assenza di lavoratori, utenza e pubblico o con delimitazione dell'area di lavoro con appositi sistemi del tipo barriere e nastro bianco/rosso
Rischio caduta accidentale dall'alto di rami	grave	Gli interventi devono essere effettuati in assenza di lavoratori, utenza e pubblico o con delimitazione dell'area di lavoro con appositi sistemi del tipo barriere e nastro bianco/rosso
Rischio inciampo su materiali di risulta, ramaglie	lieve	Eventuali depositi temporanei possono essere fatti solo nelle aree debitamente delimitate

Eventuali rischi da interferenza specifici non individuati dal presente documento dovranno essere segnalati al Committente dai datori di lavoro delle singole sedi prima dell'inizio dell'esecuzione e comunque prima della firma del contratto mediante la compilazione "Scheda rischi specifici datore di lavoro". Tali schede saranno consegnate al Settore per la Tutela del Suolo del verde pubblico, via Giustizia 23 a Mestre e devono essere sottoscritte per

accettazione dal Committente, dall'Appaltatore e subappaltatori e integrano gli atti contrattuali (deve essere allegata al DUVRI).

Per gli interventi di manutenzione extra contratto e progetti di riqualificazione giardini scolastici le misure di prevenzione e protezione dovranno essere oggetto di specifica riunione di cooperazione e coordinamento promossa dal Committente, a cui devono partecipare il datore di lavoro della ditta esecutrice e il datore di lavoro della sede interessata all'intervento. Della riunione dovrà essere redatto apposito verbale. (sez05 procedura DUVRI)

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente, dell'individuazione di misure di sicurezza organizzative-gestionale e dal rispetto delle prescrizioni definite nel presente documento, non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare ulteriori misure di sicurezza che comportino costi della sicurezza da interferenza. I costi della sicurezza da interferenza sono pari a € 4.300,00 : sez. 02

Il Committente

Avv. Marco Mastroianni